

Prego quindi l'onorevole ministro dell'interno, di concerto col suo collega d'agricoltura (perchè io, come molti miei colleghi, credo che questo servizio debba intieramente passare all'agricoltura) di rendere questo segnalato servizio all'agricoltura evitando questi inconvenienti.

La legge di sanità, all'articolo 18, stabilisce che ci debba essere un veterinario provinciale per ogni Provincia. Ora bisognerebbe contemperare le disposizioni della legge con le esigenze del servizio.

Io non posso accettare il consiglio dell'amico Fusco, perchè sarebbe rendere troppo largo ed esteso il servizio del veterinario provinciale. Basterebbe, invece, che, pur lasciando il veterinario provinciale alle sue mansioni, i Comuni continuassero a provvedere al servizio del bestiame con i veterinari pratici come avevano fatto per il passato.

Questo sarebbe il vero modo di conciliare il rispetto alla legge con le esigenze del servizio veterinario.

Presidente. Onorevole presidente del Consiglio, accetta l'ordine del giorno dell'onorevole Fusco?

Di Rudini, ministro dell'interno. Accetto l'ordine del giorno dell'onorevole Fusco perchè mi invita a fare degli studi; studi che io farò di gran cuore, perchè apprezzo molto le ragioni esposte dagli onorevoli Muratori, Niccolini e Fusco, le quali sono degne di molta considerazione da parte del Governo.

Presidente. Metterò dunque a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Fusco, del quale è stata data lettura, e che è accettato dal Governo e dalla Commissione.

(È approvato).

Non essendovi altre osservazioni, nè essendo state fatte proposte di variazione, il capitolo 43 si intende approvato con lo stanziamento proposto.

(È approvato).

Il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Interrogazioni.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande di interrogazione pervenute alla Presidenza.

Di Sant'Onofrio, segretario, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio per sapere qual sia

il pensiero del Governo di fronte all'atto generoso compiuto dal Sommo Pontefice a favore dei nostri prigionieri in Africa.

« Prinetti, Molmenti, Pullè, Gavazzi, Giusso, Suardi-Gianforte, Vagliasindi, Radice, Sormani. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio intorno al modo di vedere del Governo circa la iniziativa presa dal Pontefice in favore dei prigionieri italiani nello Scioa.

« Cappelli, Sola. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, per sapere se intenda provvedere e in qual modo, perchè i canoni enfiteutici verso lo Stato resi intollerabili dalle condizioni tristissime, nelle quali versa l'agricoltura, possano essere diminuiti.

« Gualerzi. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della mariniera, per conoscere quali furono le ragioni, alle quali si ispirò nel ridurre a lire 6,000 il canone di affitto della spiaggia di Pozzano in Castellammare di Stabia, aggiudicata per lire 12,000.

« Montagna. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa il sindaco di Lago, sacerdote Gabriele Monti fu Francesco.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere come e quando intenda provvedere all'insegnamento dell'anatomia nello Istituto di Belle Arti di Napoli.

« Imbriani-Poerio. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, se intenda con altri provvedimenti legislativi rendere davvero sicuro e pronto il pagamento dei mensili ai maestri elementari.

« Vischi. »

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio dichiara di esser pronto a rispondere immediatamente all'interrogazione degli onorevoli Prinetti, Molmenti ed altri, ed a quella degli onorevoli Cappelli e Sola.

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.